



DOCUMENTARIA - FESTIVAL DEL CINEMA DOCUMENTARIO

Il 2025 segna un traguardo importante: la decima edizione di Documentaria, Festival del Cinema Documentario organizzato dalla Pro Loco APS di Noto e dall'associazione di promozione cinematografica FrameOff. L'edizione di quest'anno si svolgerà presso il Teatro Tina Di Lorenzo e i Bassi del Municipio di Noto, dal 30 ottobre al 3 novembre 2025, finanziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Noto e patrocinata dalla Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo di Noto.

È articolato in due sezioni di concorso: "Visioni DOC Italia", dedicata al panorama documentaristico nazionale relativo ai lungometraggi, e "Corti DOC Italia", contenitore di opere brevi. Le opere in concorso sono:

- Visioni DOC Italia: "Il complotto di Tirana" di Manfredi Lucibello, "Quale allegria" di Francesco Frisari, "Pensando ad Anna" di Tomaso Aramini, "Constantin di Bessarabia" di Constantin Rusu, "Going Underground" di Lisa Bosi;
- Corti DOC Italia: "La parola amore non esisteva" di Eva Demattè, "Lo sguardo basso delle bambine" di Astrid Ardenti, "Godot" di Marco Cantone, "Sacre Spire" di Davide Petrosino, "Un modo di sorridere insolito" di Veronica Orrù, "Mut" di Giulio Squillacciotti, "Bobby" di Erica De Lisio.

I lungometraggi saranno sottoposti e premiati da una giuria di professionisti del settore, mentre per i cortometraggi - in aggiunta al parere di una giuria di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Catania coordinati dal professore e critico Alessandro De Filippo - è previsto anche un premio assegnato dagli studenti delle scuole superiori di Noto.

All'iniziativa saranno presenti gli autori della rosa finalista di lungometraggi.

Per celebrare questo percorso e guardare al futuro con nuovi progetti, il festival introduce in anteprima una nuova sezione di programma: "Narrare il Cibo", dedicata alle storie di comunità, resistenza e territorio che hanno trovato nel cinema e nella fotografia strumenti privilegiati di narrazione e condivisione.

Il focus "Conoscenza e consapevolezza, oltre il piatto" si terrà venerdì 31 ottobre al Teatro Tina Di Lorenzo.

Gli ospiti dell'incontro saranno Ruud Sies (fotografo) e Hanneke van Hintum (produttrice), creatori del progetto Resilience Food Stories, piattaforma online di storie di agricoltori da tutto il mondo. Il loro modo per raccontare l'attualità

dell'agricoltura mondiale e della produzione primari di cibo: dalla grande azienda industrializzata ai piccoli produttori agricoli europei, alle comunità dei villaggi nella foresta tropicale.

Le storie prendono la forma di reportage, video e parola scritta, affrontando il tema del cibo e dell'agricoltura non da un angolo politico o scientifico, ma incontrando le persone coinvolte e visitando imprese grandi e piccole.

Sarà presente, inoltre, al focus Danilo Giaffreda, curatore e fondatore del blog gastronomico "Il ventre dell'architetto".

Architetto e fotografo, scrive per le Guide de L'Espresso e Italia Squisita, vive e lavora tra Puglia e Sicilia quando non esplora l'Italia per le sue ricerche enogastronomiche. Il suo è un racconto del cibo che non prescinde dalla bellezza, dalla cultura e dalle personali relazioni umane.

Moderatore della nuova sezione sarà Corrado Assenza del Caffè Sicilia di Noto.

Amico e sponsor della manifestazione, ha ricevuto anche il Premio Speciale Sostenibilità - Inalpi che sottolinea l'attenzione nei confronti del territorio e dell'innovazione.

Lo storico Caffè Sicilia ospita, inoltre, gli appuntamenti della sezione "Oltre lo schermo - Un caffè con il regista" che seguono alle proiezioni dei lungometraggi in concorso. Un momento informale che cerca di accorciare le distanze tra autori e spettatori riunendoli davanti ad un caffè.

La sezione di approfondimento "Nuovi sguardi, Occhi sul territorio" accoglie la mostra fotografica, che si terrà alla "PianoAlto Art Gallery" di Noto, del libro di Guido Andrea Longhitano "Prigioni. Due lati della vita". Il fotografo presenterà in anteprima italiana il suo lavoro che per la prima volta nella storia della Slovacchia documenta dall'interno tutti i 18 istituti penitenziari del Paese. Il volume, già presentato l'11 dicembre 2024 a Bratislava dal Ministro della Giustizia della Repubblica Slovacca Boris Susko, è il risultato di un lungo lavoro di ricerca e di accesso senza precedenti al sistema carcerario slovacco.

Novità di questa sezione fotografica di Documentaria è l'istituzione del Premio Fotografico "Giuseppe Leone" - grazie alla collaborazione della curatrice ed archivista Emanuela Alfano - dedicato al maestro siciliano della fotografia.

La locandina di quest'anno pone in rilievo il dramma della popolazione della Palestina ed è previsto un focus sull'argomento, in collaborazione con il Festival Internazionale di cultura e arte araba e palestinese "Al Ard", con la partecipazione di Samed Ismail, portavoce dei Giovani Palestinesi in Italia. Moderatrice dell'incontro sarà Daniela Potenza, ricercatrice di lingua e letteratura araba presso l'Università di Messina. Il talk sarà arricchito dalla proiezione del film "Behind the Fence" della regista palestinese Tamara Abu Laban, presente in sala.

Consolidato l'appuntamento con le attività di "DocumentariaLAB", uno spazio di formazione che ospita masterclass, seminari e workshop in collaborazione con registi, docenti ed istituzioni culturali. Tra gli appuntamenti di rilievo, il laboratorio "Cartoline oltre lo Stretto per future migrazioni", workshop a cura di Giulia Cosentino in collaborazione con la Cineteca dello Stretto.

Giulia Cosentino, regista e autrice catanese, attualmente docente presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, condurrà i partecipanti in un percorso di esplorazione delle potenzialità espressive delle immagini d'archivio, attraverso una selezione curata dalla Cineteca dello Stretto.

L'attività si propone di stimolare una riflessione critica e creativa sui temi della memoria, portando i partecipanti alla realizzazione di cartoline "immaginarie" ispirate a vissuti del passato, del presente e del futuro.

L'evento ad ingresso gratuito, ma con posti limitati, porterà i partecipanti alla realizzazione di cartoline "immaginarie" partendo da una riflessione critica e creativa sui temi della memoria.

Il contenitore "DocumentariaLAB" ospiterà anche il seminario "Le immagini del suono. Storia di un conflitto senza fine" a cura di Scuola FuoriNorma e di Alessandro Aiello - in arte Canecapovolto - docente ed artista che sperimenta con il materiale audiovisivo. Un incontro "non-accademico" che sonda la relazione, fatta di assonanze e dissonanze, tra immagine e suono.

Preziosa ed attesa la partecipazione alla manifestazione di Ulrich Seidl, uno dei documentaristi più importanti del panorama internazionale contemporaneo. Autore cinico e brillante, annovera nella sua filmografia opere presentate e premiate a Festival come quelli di Cannes, Venezia e Berlino.

Il regista austriaco terrà una masterclass ad ingresso libero per addetti ai lavori ed appassionati ed incontrerà il pubblico durante la proiezione evento di "Canicola", uno dei suoi lavori più importanti, che avrà luogo giorno 1 novembre alle 19:30 nella cornice del Teatro Tina Di Lorenzo. Il film ambientato in una Vienna infiacchita dal caldo - che è valso all'autore il Gran Premio della Giuria alla 58° Mostra del Cinema di Venezia - ritrae la desolazione, la solitudine e lo squallore della moderna società austriaca in un'opera pungente ed ironica.